

216

ULTIMATUM DA MARTE

8/11/1959

ALERTE AUX MARTIENS

Copertina di

LUCIEN PRIOLY

Carlo Jacono



Voi vi fermate con la vostra macchina a una stazione di servizio, e un meccanico, piccolo modesto servizievole, vi fa il pieno di benzina, pulisce il parabrezza, controlla l'acqua, cambia l'olio. Oppure entrate in una grande lavanderia, e un inserviente piccolo modesto servizievole vi assicura l'accurato lavoro che desiderate. A voi non viene neppure in mente che quegli uomini non siano uomini. Notate sì che hanno un aspetto esotico, ma tutt'al più pensate che deve trattarsi di indiani, o di qualcuno di origine cinese, o giapponese. Mai vi verrebbe fatto di pensare che si tratta di marziani. Se ve lo dicessero, non ci credereste. Così come nessuno crede alle dichiarazioni dei due piccoli Pierre e Paul quando raccontano, spaventatissimi, di essere stati assaliti da un gigante vestito di vetro. Invece è vero. O per lo meno, parzialmente vero. E' esatto che abbiano visto una persona vestita in modo strano, infatti uno scafandro spaziale è un abbigliamento insolito per le strade di un paese. Meno esatto è che si tratti di un gigante. Ma si sa che i bambini misurano la gente e le cose sulle proprie proporzioni, e soprattutto se ne stanno sdraiati per terra, e vedono una persona adulta dal basso all'alto, possono avere l'impressione che sia altissima anche se non lo è affatto. Comunque sia Pierre che Paul l'hanno proprio visto. Ed era un marziano, come ce ne sono tanti sparsi per il mondo, ma di cui il mondo continuerà a ignorare l'esistenza finché essi stessi non decideranno di rivelarla per lanciare l'"Ultimatum da Marte".